

Il microbiota nelle patologie del cuoio capelluto

Il nostro corpo è abitato da oltre 600 generi e 10.000 specie diverse di batteri, 10 volte più numerosi delle cellule del nostro organismo. Si definisce MICROBIOTA l'insieme dei batteri contenuti in un ecosistema (es. l'intestino, la cute); il MICROBIOMA è l'insieme dei loro geni (tutto il loro DNA, almeno 4 milioni di geni). Il MICROBIOTA influenza i meccanismi fisiologici, metabolici, immunologici in modi che stiamo appena iniziando ad apprezzare e che possono avere un ruolo determinante sulla salute dell'ospite. Si modifica in funzione del soggetto (ogni individuo ha una flora batterica diversa dagli altri, come il Dna), del distretto corporeo (intestino, bocca, naso, polmoni, vagina, cute...), dello stile di vita (alimentazione, detersione, attività fisica, farmaci, stress, ambiente ...), dell'età.

La pelle ha una propria comunità biotica commensale: si stima che 1 milione di batteri, con centinaia di specie distinte, abitino ogni centimetro quadrato di pelle giocando un ruolo fondamentale nell'immunità dell'ospite e in varie patologie cutanee. La maggior parte dei batteri residenti sulla cute appartiene a 4 differenti phyla: Actinobacteria (Propionibacterium and Corynebacterium), i più rappresentati; Firmicutes (Staphylococcus spp.); Proteobacteria; Bacteroides. Sono gli stessi quattro phyla che compongono la maggior parte degli altri microbioti, ma nella cute sono presenti con diversi rapporti fra specie. È interessante notare come in ogni patologia cutanea vi sia una alterazione caratteristica del microbiota residente in quell'area. Lo studio di questa differenza è l'argomento della relazione.

Bini Fiorella